

Olimpiadi di Italiano 2016 – SEMIFINALE – CATEGORIA SENIOR

VERSIONE CON SOLUZIONI PER CORRETTORI. Punteggio massimo ottenibile: 44

Istruzione per gli studenti: per dare le risposte, se non è specificata una modalità diversa, fai una crocetta sull'opzione scelta.

1. Trova le parole che hanno errori di ortografia e riscrivile correttamente negli spazi predisposti dopo ciascuna riga. In ciascuna riga gli errori possono essere uno o due oppure nessuno (quindi non tutti i campi devono necessariamente essere riempiti). Per ciascuna riga, l'ordine in cui scrivi le parole non è significativo.

Attenzione: se la correzione riguarda la presenza/assenza di un apostrofo di elisione tra due parole, devi riscriverle entrambe.

(1,5 punti; 0,1875 per ogni riga se entrambe le risposte sono esatte)

- a. Oggi un educazione classica come quella del giovane Leopardi
un'educazione
- b. è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è
impensabile
- c. esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati

- d. proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta
proliferando
- e. che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi
ognuno biblioteca
- f. che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che
comprendere
- g. hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere

- h. e presuponiamo possano contare.
presupponiamo

[testo originale (senza errori) da Italo Calvino, *Perché leggere i classici*, 1991]

Soluzione: a. un'educazione – / b. impensabile – / c. – – / d. proliferando – / e. ognuno, biblioteca / f. comprendere – / g. – – / h. presupponiamo –

2. Scomponi ogni parola in prefisso, radice, suffisso e desinenza, e scrivi i diversi elementi nei campi corrispondenti. Se un elemento in una certa parola non è presente, lascia il campo vuoto.

(2 punti; 0,4 per ogni risposta esatta)

	Prefisso	Radice	Suffisso	Desinenza
a. deforestazione				
b. amabile				
c. caffè				
d. svuotamento				
e. conchiglia				

Soluzione:

- prefisso: **de**; radice: **foresta**; suffisso: **zion**; desinenza: **e** (OPPURE, meno precisamente e con punteggio ridotto a 0,3: prefisso: **de**; radice: **forest**; suffisso: **azion**; desinenza: **e**)
- prefisso: **-**; radice: **ama**; suffisso: **bil**; desinenza: **e** (OPPURE, meno precisamente e con punteggio ridotto a 0,3: prefisso: **-**; radice: **am**; suffisso: **abil**; desinenza: **e**)
- prefisso: **-**; radice: **caffè**; suffisso: **-**; desinenza: **-**
- prefisso: **s**; radice: **vuota**; suffisso: **ment**; desinenza: **o** (OPPURE, meno precisamente e con punteggio ridotto a 0,3: prefisso: **s**; radice: **vuot**; suffisso: **ament**; desinenza: **o**)
- prefisso: **-**; radice: **conchigli**; suffisso: **-**; desinenza: **a**

3. Indica se ciascuna parola o espressione sottolineata è un pronome personale (PERS), indefinito (INDEF), relativo (REL); oppure se è un altro tipo di pronome o un'altra parte del discorso (ALTRO).

(1,5 punti; 0,15 per ogni risposta esatta)

Tu₁ [PERS / INDEF / REL / ALTRO] mostri non aver posto mente che₂ [PERS / INDEF / REL / ALTRO] la vita di quest'l'₃ [PERS / INDEF / REL / ALTRO] universo è un perpetuo circuito di produzione e distruzione, collegate ambedue tra sé₄ [PERS / INDEF / REL / ALTRO] di maniera che ciascheduna₅ [PERS / INDEF / REL / ALTRO] serve continuamente all'altra, ed alla conservazione del mondo; il quale₆ [PERS / INDEF / REL / ALTRO] sempre che₇ [PERS / INDEF / REL / ALTRO] cessasse o l'una o l'altra₈ [PERS / INDEF / REL / ALTRO] di loro₉ [PERS / INDEF / REL / ALTRO] verrebbe parimente in dissoluzione. Per tanto risulterebbe in suo₁₀ [PERS / INDEF / REL / ALTRO] danno se fosse in lui cosa alcuna libera da patimento.

[Giacomo Leopardi, *Dialogo della Natura e di un Islandese*, 1824]

Soluzione: 1 PERS / 2 ALTRO / 3 ALTRO / 4 PERS / 5 INDEF / 6 REL / 7 ALTRO / 8 INDEF / 9 PERS / 10 ALTRO

4. Indica accanto alle parole sottolineate il ruolo che esse hanno nel testo, usando le seguenti etichette: ART (articolo), PREP (preposizione), AGG (aggettivo), CONG (congiunzione), AVV (avverbio), PRON (pronome), NOME, VERBO.

Più sotto, per ciascuna parola, indica anche un altro possibile ruolo (cioè un ruolo che potrebbe avere in un altro contesto), scegliendolo tra quelli proposti. Ad esempio, la parola *freddo*, a seconda dei contesti, può essere aggettivo, nome o verbo (forma di *freddare*).

ATTENZIONE: come secondo ruolo non può essere scelto NOME.

(3 punti; 0,125 per ogni risposta esatta)

Per parlarti di Pentesilea dovrei cominciare a descriverti l'ingresso nella città. Tu certo₁ AVV immagini di vedere levarsi dalla pianura polverosa una cinta₂ NOME di mura, d'avvicinarti passo passo alla porta₃ NOME sorvegliata dai gabellieri che₄ PRON già guatano storto₅ AVV ai tuoi fagotti. Fino a che non l'hai raggiunta ne sei fuori; passi₆ VERBO sotto₇ PREP un archivolto e ti ritrovi dentro la₈ ART città; il suo₉ AGG spessore compatto ti circonda; intagliato nella sua pietra c'è un disegno₁₀ NOME che ti si rivelerà se₁₁ CONG ne segui il tracciato tutto spigoli₁₂ NOME.

[Italo Calvino, "Le città continue. 5". In *Le città invisibili*, 1972]

Altro possibile ruolo (indicare uno solo, e ricorda che non può essere indicato NOME).

certo ₁	<u>AGG o VERBO</u>
cinta ₂	<u>VERBO o AGG</u>
porta ₃	<u>VERBO</u>
che ₄	<u>CONG o AGG</u>
storto ₅	<u>AGG o VERBO</u>
passi ₆	<u>AGG</u>
sotto ₇	<u>AVV o AGG</u>
la ₈	<u>PRON</u>
suoi ₉	<u>PRON</u>
disegno ₁₀	<u>VERBO</u>
se ₁₁	<u>PRON</u>
spigoli ₁₂	<u>VERBO</u>

Soluzione: 1 AVV + AGG o VERBO (da *certare*, ant.) / 2 NOME + VERBO O AGG / 3 NOME + VERBO / 4 PRON + CONG O AGG / 5 AVV + AGG o VERBO / 6 VERBO + AGG / 7 PREP + AVV o AGG / 8 ART + PRON / 9 AGG + PRON / 10 NOME + VERBO / 11 CONG + PRON / 12 NOME + VERBO

5. Per ogni frase indica, sottolineandola, la corretta funzione del *si* (vanno usate tutte le funzioni proposte).

(1,5 punti; 0,25 per ogni risposta esatta)

- Il pane si affetta meglio sul tagliere. [RIFLESSIVO / PASSIVANTE / IMPERSONALE / NOME]
- Marco si è circondato di persone fidate. [RIFLESSIVO / PASSIVANTE / IMPERSONALE / NOME]
- In questa azienda, il sabato non si lavora. [RIFLESSIVO / PASSIVANTE / IMPERSONALE / NOME]
- Si-fa è un intervallo non facile da intonare. [RIFLESSIVO / PASSIVANTE / IMPERSONALE / NOME]
- In questo ristorante si mangia davvero bene. [RIFLESSIVO / PASSIVANTE / IMPERSONALE / NOME]
- Nando non la smette di rimirarsi allo specchio. [RIFLESSIVO / PASSIVANTE / IMPERSONALE / NOME]

Soluzione: a. passivante / b. riflessivo / c. impersonale / d. nome / e. impersonale / f. riflessivo

6. Alla fine di ciascun periodo in cui è stato suddiviso il brano, scrivi quanti sono i complementi di tempo e quanti sono i complementi di luogo. Se un tipo di complemento non è presente, scrivi 0.

(2 punti; 0,2 per ogni risposta esatta)

- Suonò in lontananza un campanello, ma S. non lo udì e continuò a lavorare. C. TEMPO 0 C. LUOGO 1
- Dopo una decina di secondi il campanello suonò più forte: S. levò il capo per un attimo e poi riprese a disegnare.
C. TEMPO 3 C. LUOGO 0
- Al terzo squillo, che fu più insistente, S. sospirò, posò la matita, scese dallo sgabello e si avviò verso il fondo della sala: la sua figura apparve minuta rispetto ai vasti riquadri del pavimento, ed il suo passo risuonò a lungo sotto le volte silenziose. C. TEMPO 2 C. LUOGO 3

- d. Percorse ampi corridoi ed entrò nella saletta di ricevimento: questa era piccola, e col soffitto talmente basso che lo si poteva toccare con la mano. C. TEMPO 0 C. LUOGO 1
- e. Qui lo attendevano un giovane robusto, una donna bionda e bella di mezza età, e un uomo magro dai capelli brizzolati: stavano in piedi presso il tavolo, e il giovane reggeva per il manico una valigetta. C. TEMPO 0 C. LUOGO 2

[adattato da Primo Levi, "Procacciatori d'affari". In *Vizio di forma*, 1971]

Soluzione: a. 0-1 / b. 3-0 / c. 2-3 / d. 0-1 / e. 0-2

7. Indica il ruolo sintattico delle espressioni sottolineate: soggetto (S), nome del predicato (o parte nominale del predicato) (NP), complemento predicativo del soggetto (PS), complemento predicativo dell'oggetto (PO), o ALTRO. Non tutti i ruoli proposti sono necessariamente svolti.

(1,5 punti; 0,15 per ogni risposta esatta)

Un giorno un uomo₁ [S / NP / PS / PO / ALTRO] un po' pigro₂ [S / NP / PS / PO / ALTRO] che non si era mai interessato₃ [S / NP / PS / PO / ALTRO] di politica perché non riteneva affatto, nonostante i rimproveri che₄ [S / NP / PS / PO / ALTRO] gli piovevano da tutte le parti, che "ogni azione umana è un'azione₅ [S / NP / PS / PO / ALTRO] politica", udì il telefono squillare in modo che gli parve antipatico₆ [S / NP / PS / PO / ALTRO] [...]

Se quel giorno₇ [S / NP / PS / PO / ALTRO], ad esempio, il suono del telefono era antipatico₈ [S / NP / PS / PO / ALTRO] ciò non costituiva una legge da "approfondire" con la ragione, bensì costituiva un caso, perché, infatti, altre volte il suono era simpatico, saltellante₉ [S / NP / PS / PO / ALTRO], o frivolo, o pettegolo, e preannunciava qualcosa₁₀ [S / NP / PS / PO / ALTRO] di buono o di amichevole.

[adattato da Goffredo Parise, "Antipatia". In *Sillabario n. 1*, 1982]

Soluzioni: 1 un uomo S / 2 pigro ALTRO / 3 interessato ALTRO / 4 che S / 5 un'azione NP / 6 antipatico PS / 7 quel giorno ALTRO / 8 antipatico NP / 9 saltellante NP / 10 qualcosa ALTRO

8. Leggi i seguenti capoversi (tratti da uno stesso brano) e scrivi, per ciascuno di essi, quante sono le proposizioni che appartengono ai tipi indicati. Se un tipo di proposizione non è presente, scrivi 0 (zero).

ATTENZIONE: Non tutti i tipi di proposizione sono necessariamente presenti.

(2,5 punti; 0,25 per ogni risposta esatta)

Un giorno un uomo un po' pigro che non si era mai interessato di politica perché non riteneva affatto, nonostante i rimproveri che gli piovevano da tutte le parti, che "ogni azione umana è un'azione politica", udì il telefono squillare in modo che gli parve antipatico.

a. coordinate alla principale 0 relative 3 oggettive 2 concessive 0 causali 1

Quest'uomo, contrariamente a molti che pretendono di spiegare ogni cosa con la ragione, spesso non spiegava un bel nulla e, forse a causa della sua pigrizia, si accontentava di ricevere dagli uomini e dalle cose segnali che, senza alcuna spiegazione, contenevano già la spiegazione.

b. coordinate alla principale 1 relative 2 oggettive 2 concessive 0 causali 0

[adattato da Goffredo Parise, "Antipatia". In *Sillabario n. 1*, Milano, 1982]

Soluzioni: a. 0 3 2 0 1 / b. 1 2 2 0 0

9. Leggi queste terzine dantesche e rispondi alle domande (i numeri nel testo servono per identificare le proposizioni).

(3 punti; 0,75 per ogni risposta esatta)

(1) Ruppemi l'alto sonno nella testa
un greve truono, (2) sì ch'io mi riscossi
come persona (3) ch'è per forza desta;

(4) e l'occhio riposato intorno mossi,
(5) **dritto levato**¹, (6) e fiso riguardai
(7) per conoscer lo loco (8) dov'io fossi.

(9) Vero è (10) che 'n sulla proda mi trovai
della valle d'abisso dolorosa
(11) che truono accoglie d'infiniti guai.

(12) Oscura e profonda era e nebulosa
(13) tanto che, (14) **per ficcar**² lo viso a fondo,
(13 cont.) io non vi discernea alcuna cosa.

[*La Divina Commedia*, Inferno, canto IV, versi 1-12]

¹equivalente a *levatomi in piedi*

²equivalente a *pur ficcando*

1 Quali sono le proposizioni coordinate? (considera sia le coordinate a principale, sia le coordinate a subordinata)

1 2 3 **4** 5 **6** 7 8 9 10 11
12 13 14

2 Quali sono le proposizioni subordinate?

1 **2** **3** 4 **5** 6 **7** **8** 9 **10** **11**
12 **13** **14**

3 Quali sono le proposizioni di forma implicita?

1 2 3 4 **5** 6 **7** 8 9 10 11
12 13 **14**

4 Quali sono le proposizioni finali?

1 2 3 4 5 6 **7** 8 9 10 11
12 13 14

Soluzione: 1 4/6

2 2/3/5/7/8/10/11/13/14

3 5/7/14

4 7

10. Completa il brano con i segni di punteggiatura più appropriati. Devi inserire:

- la virgola (tre volte)
- il punto e virgola (tre volte)
- i due punti (due volte)
- parentesi tonda (una volta aperta e una volta chiusa)

(1,5 punti; 0,15 per ogni risposta esatta)

Se anche non si aggiungessero gli scritti filosofici e politici a provarci l'importanza della musica tra i Greci, basterebbero le antiche leggende, come testimonianze del potere immenso che le veniva attribuito. Orfeo che trascinava i sassi, le piante e le belve col suo canto ;_1 Anfione che costruì le mura di Tebe a suon di musica ;_2 Arione, che i delfini, evocati dal canto, salvarono dalla morte cui l'avevano condannato i pirati ;_3 ecco alcune di queste leggende, tutte concordi nell'assegnare alla musica un potere quasi soprannaturale, potere non soltanto emotivo _4 ma addirittura di fascinazione – paralisi o eccitamento – delle facoltà volitive. E la loro singolare testimonianza è confermata dagli scritti posteriori dei massimi filosofi greci. Tanto che vien fatto di supporre che i Greci possedessero una sensibilità musicale enormemente maggiore della nostra, e quasi si è tentati di cercare una ragione fisiologica di questo fenomeno.

Tanto più che la musica greca, per quel poco che ce ne resta (_5 sette canti e alcuni frammenti)_6 _7 non pare dovesse essere molto progredita, anzi ci appare in uno stato piuttosto rudimentale. Povera di strumenti (che con poche varianti si riducevano poi tutti a due tipi, uno a fiato, l'*aulos*, e l'altro a corde _8 la lira), priva di qualsiasi nozione di armonia, essa aveva un fare timido ed esitante ;_9 la melodia si muoveva a piccoli intervalli, con frequenti ritorni sulla nota centrale, quasi timorosa di smarrirsi ;_10 scarsa era la vivacità del ritmo, legato strettamente alla recitazione secondo gli schemi metrici della poesia.

[adattato da Massimo Mila, *Breve storia della musica*, 1977]

Soluzioni: 1; 2; 3; 4, 5 (6) 7, 8, 9; 10;

11. L'interpretazione delle seguenti frasi può variare a seconda della punteggiatura. Per ognuna di esse esegui quanto richiesto, in modo da ottenere un'interpretazione coerente anche con gli indizi forniti tra parentesi.

(3 punti; 0,5 per ogni risposta esatta)

- Una volta uscita ___1 Anna _2 decise di guardarsi intorno. (Sapendo di essere solo, ne approfittò per ficcare il naso un po' dappertutto.) **Inserisci una sola virgola per ottenere frasi con soggetto diverso.**
- Argomentando in modo pacato ___1 quando nessuno se lo sarebbe aspettato ___2 riuscì a convincerli tutti. (Era un tipo che di solito nelle discussioni perdeva le staffe.) **Inserisci una sola virgola per ottenere una frase complessa con una subordinata di secondo grado.**
- Filippo frena improvvisamente perché non vede più ___1 Matteo dietro di lui ;_2 si preoccupa e cerca aiuto. (Eppure Matteo fino a un attimo prima era lì.) **Inserisci un solo punto e virgola per ottenere frasi con soggetto identico.**

- d. Se arriveremo in tempo __,1 con l'autobus __,2 potremo fare un bel giro nel centro storico. (Ho sempre desiderato vedere i monumenti dal bus scoperto!) **Inserisci una sola virgola per ottenere una frase principale con complemento di mezzo.**
- e. Ho provato a spiegarmi __,1 con pazienza __:2 ancora una volta __,3 mi ha ascoltato. (Io ce l'ho messa tutta a controllare il mio nervosismo; lui si è dimostrato disponibile come al solito.) **Inserisci i due punti (una sola volta) per ottenere due frasi, entrambe con un'espressione avverbiale.**
- f. Soprattutto __,1 detesto i motorini __,2 che d'estate fanno un rumore del diavolo nella via. (Non ho niente contro i motorini in generale.) **Inserisci una sola virgola per ottenere una frase con relativa restrittiva (o limitativa).**

Soluzioni: a. virgola in 2 / b. virgola in 2 / c. punto e virgola in 2 / d. virgola in 1 / e. due punti in 2 / f. virgola in 1

12. Completa ciascun brano sottolineando, fra le alternative date, la parola corretta.

(2 punti; 0,5 per ogni risposta esatta)

TESTO 1

Un uomo, una donna, la passione e un'insensata rivincita sono i personaggi di questa storia. Il greto candido del fiume Mondego che attraversa Coimbra ne fu lo scenario. Il tempo, che come [proposito / **concetto** / giudizio / opinione] è essenziale nella vicenda, è di scarsa importanza come misura cronologica.

[Antonio Tabucchi, "L'amore di Don Pedro", in *I volatili del Beato Angelico*, 1987]

TESTO 2

Le danze, animatissime fino a quel momento, erano state subito interrotte, perché cavalieri e dame si erano precipitati verso la porta del grande salone, come attratti da un'irresistibile curiosità di vedere da vicino il conte.

Era un bellissimo giovane di ventotto o trent'anni, di statura alta, di forme elegantissime che palesavano il gran signore, con gli occhi nerissimi e ardenti, i baffi neri e la pelle bianchissima, cosa [**affatto** / per niente / quasi / ormai] insolita per un comandante di fregata, abituato a navigare sotto il sole bruciante del Golfo del Messico.

[Emilio Salgari, *Il figlio del Corsaro Rosso*, 1908]

TESTO 3

Nella lingua medievale, la parola *libertà* si presentava sotto varie forme e in vari contesti, nei quali si può scorgere il [culmine / **germe** / succo / simbolo] di molti usi moderni.

[Nicoletta Maraschio, Pear Larson, "Per una storia del termine italiano *libertà*", in *Dizionario della libertà*, 2002]

TESTO 4

Il pontificato di Giovanni XXIII aveva prodotto nella chiesa italiana un nuovo [anelito / scoppio / **fermento** / scompiglio] di idee e di iniziative. L'attenzione era rivolta, assai più che in passato, alla necessità di una maggiore giustizia sociale e alla formazione di comunità di base.

[Paul Ginsborg, *Storia d'Italia. Dal dopoguerra a oggi*, 1989]

Soluzione: TESTO 1 concetto / TESTO 2 affatto / TESTO 3 germe / TESTO 4 fermento

13. Scegli fra le alternative proposte quella che spiega correttamente ciascuna espressione idiomatica o locuzione.

(2 punti; 0,5 per ogni risposta esatta)

1. fare come il serpente che si morde la coda

- a. fare qualcosa a proprio svantaggio
- b. mostrarsi molto aggressivo
- c. essere viscido e scivoloso

d. ritornare sempre alla situazione di partenza

2. avere gli occhi fuori dalle orbite

- a. guardare lontano
- b. essere infuriato**
- c. prestare attenzione maniacale a qualcosa
- d. essere esagerati o allarmisti

3. mozzare il fiato

- a. zittire
- b. respirare ansando
- c. lasciare stupefatti**
- d. interrompere continuamente

4. inghiottire amaro e sputare dolce

- a. trasformare le difficoltà in opportunità
- b. dissimulare il proprio malcontento**
- c. avere gusti non convenzionali
- d. non riuscire a conservare intatte le cose

Soluzione: 1 d (ritornare sempre alla situazione di partenza) / 2 b (essere infuriato) / 3 c (lasciare stupefatti) / 4 b dissimulare il proprio malcontento

14. Trova le quattro parole di cui ti viene data la definizione, e scrivile nei campi predisposti (per aiutarti, vengono specificati diversi significati che ciascuna parola può assumere).

(2,5 punti; 0,625 per ogni risposta esatta)

Definizione 1:

- 1. In un edificio, lo spazio compreso tra il pavimento e il soffitto, in cui sono disposte stanze e ambienti
- 2. Con il punto e la retta, uno degli enti fondamentali della geometria
- 3. Insieme dei principi direttivi e delle indicazioni pratiche in base ai quali si intende svolgere un'azione, programmare un'attività
- 4. Adagio, lentamente, senza fretta

Parola 1: piano

Definizione 2:

1. Spazio limitato di terreno destinato alla coltivazione agricola
2. Luogo destinato a esercitazioni o scontri militari
3. Spazio di dimensioni determinate in cui si svolgono vari sport
4. In fisica, la regione di spazio dove è definita una grandezza fisica
5. Settore, ambito, materia

Parola 2: campo

Definizione 3:

1. L'atto di spezzare (uso letterario)
2. In matematica, numero che esprime il rapporto fra due grandezze
3. Nel linguaggio amministrativo, parte di un territorio comunale che comprende di norma un centro abitato; può avere determinate autonomie amministrative e finanziarie, ma non è sede di uffici comunali

Parola 3: frazione

Definizione 4:

1. Parte del corpo umano che unisce l'arto superiore e il torace
2. Nel linguaggio giornalistico, l'articolo stampato nell'angolo superiore destro della prima pagina in posizione simmetrica rispetto all'articolo di fondo
3. Nel gergo teatrale, chi, in uno spettacolo o una scena comica, sostiene il comico principale e gli fornisce lo spunto per dire le sue battute

Parola 4: spalla

Soluzione: 1 piano / 2 campo / 3 frazione / 4 spalla

15. Leggi questa voce di dizionario relativa alla parola **poco**. Utilizzando le informazioni in essa contenute, indica se le affermazioni riportate più sotto sono vere o false.

(2 punti; 0,5 per ogni risposta esatta)

POCO *agg. indef., pron. indef., s.m., avv.*

1 agg. indef. che è in scarso numero: *poche persone, poca gente, pochi soldi, poco denaro, pochi giorni, poche perdite*

2 pron. indef. piccola quantità, scarsa misura: *nella pasta c'è troppo sale e nel sugo troppo poco*; scarso numero: *ieri l'albergo ospitava molte persone, ma oggi ne sono rimaste poche*

3 s.m. solo sing., piccola quantità di qualcosa: *il poco che guadagno non mi basta per vivere*

4 avv. dopo un verbo, in esigua misura, scarsamente: *dormire poco, mangiare poco, vederci poco*

5 avv. prima di un agg. o un avv. ne attenua il significato o lo nega: *poco intelligente, poco veloce, poco simpaticamente* | con forme comparative: *poco più alto, di poco inferiore*

[voce adattata dal *DISC, Dizionario Sabatini Coletti, 1997*]

La parola poco:

- a. è sempre invariabile, in tutte le sue funzioni grammaticali [V/E]
- b. non può mai avere valore di sostantivo [V/E]
- c. non può avere l'articolo indeterminativo [V/E]
- d. nell'espressione **poco furbescamente** non ha valore di aggettivo [V/F]

Soluzione: a. F / b. F / c. F / d. V

16. Completa il modo di dire con un sostantivo preso dalla lista e assegnagli la corretta definizione. Per indicare la definizione corretta, usa la lettera maiuscola che la contrassegna.

(2,5; 0,3125 per ogni coppia di risposte esatte)

- | | |
|--|---------------------------------|
| a. prendere in _____ giro _____ | Definizione <u> F </u> |
| b. prendere sotto _____ gamba _____ | Definizione <u> H </u> |
| c. prendere con le _____ molle _____ | Definizione <u> B </u> |
| d. prendere la palla al _____ balzo _____ | Definizione <u> A </u> |
| e. prendere per _____ oro _____ colato | Definizione <u> E </u> |
| f. prendere due _____ piccioni _____ con una fava | Definizione <u> G </u> |
| g. prendere lucciole per _____ lanterne _____ | Definizione <u> C </u> |
| h. prendere di _____ petto _____ | Definizione <u> D </u> |

Lista di sostantivi: *gamba, petto, balzo, oro, lanterne, molle, piccioni, giro*

Lista delle definizioni:

- A. cogliere l'occasione propizia, sfruttare il momento favorevole
- B. trattare con tutte le precauzioni del caso, accogliere con la dovuta cautela
- C. fraintendere, incorrere in un grave equivoco
- D. affrontare con decisione e risolutezza
- E. accettare ingenuamente come vero
- F. burlarsi (di), deridere
- G. ottenere due risultati in un sol colpo
- H. trascurare, affrontare alla leggera

[definizioni adattate da Manlio Cortelazzo e Ugo Cardinale, DAIF - *Dizionario Antologico Italiano Fondamentale*, 2012]

Soluzioni: a. giro F / b. gamba H / c. molle B / d. balzo A / e. oro E / f. piccioni G / g. lanterne C / h. petto D

17. Completa il testo scrivendo, in corrispondenza di ogni lacuna, la lettera che contrassegna il frammento appropriato. Tutti i frammenti vanno usati e nessuno di essi può essere ripetuto.

(3 punti; 0,25 per ogni risposta esatta)

- | | |
|-----------------------------------|---|
| a. pioggia o grandine | g. precipitano verso terra |
| b. la sua temperatura | h. agglomerarsi attorno a essi |
| c. nube | i. evaporare immediatamente |
| d. condensazione del vapor acqueo | j. vincere la forza delle correnti ascensionali |
| e. prendono il nome di | k. permettono alle |
| f. rimangono dentro | l. sono costituite da |

Composizione e formazione delle nubi

Le nubi _____ **l** _____ ₁ minuscole gocce d'acqua o cristalli di ghiaccio, di dimensione variabile (da 1 a 100 micron). La formazione delle nubi è dovuta alla _____ **d** _____ ₂ contenuto in una massa di aria quando, raffreddandosi per sollevamento, _____ **b** _____ ₃ raggiunge quella di rugiada, altrimenti detta *di saturazione*. La formazione delle goccioline non sarebbe comunque possibile senza la presenza di quei microscopici corpuscoli che _____ **e** _____ ₄ *nuclei di condensazione*.

I nuclei di condensazione sono composti il più delle volte da polline, granuli di pulviscolo, particelle di cloruro di sodio, che _____ **k** _____ ₅ goccioline di _____ **h** _____ ₆ e avere sin dall'inizio dimensioni abbastanza grandi per non _____ **i** _____ ₇.

Le goccioline di acqua _____ **f** _____ ₈ la _____ **c** _____ ₉ fin quando a causa del loro peso, aumentato per coalescenza (unendosi cioè fra loro e diventando via via più grandi), riescono a _____ **j** _____ ₁₀, che le tengono in sospensione, e _____ **g** _____ ₁₁ sotto forma di _____ **a** _____ ₁₂.

[Emanuele Lucchetti, *Atlante delle nubi*, 2001]

Soluzione 1l / 2d / 3b / 4e / 5k / 6h / 7i / 8f / 9c / 10j / 11g / 12a

18. Leggi questo frammento di poesia e rispondi alle domande.

(2,5 punti)

...

1 Me ne vado, ti lascio nella sera
2 che, benché triste, così dolce scende
3 per noi viventi, con la luce cerea
4 che al quartiere in penombra si rapprende.
5 E lo sommuove. Lo fa più grande, vuoto,
6 intorno, e, più lontano, lo riaccende
7 di una vita smaniosa che del roco
8 rotolio dei tram, dei gridi umani,
9 dialettali, fa un concerto fioco
10 e assoluto. E senti come in quei lontani
11 esseri che, in vita, gridano, ridono,
12 in quei loro veicoli, in quei grami
13 caseggiati dove si consuma l'infido
14 ed espansivo dono dell'esistenza
15 quella vita non è che un brivido;

...

[Pier Paolo Pasolini, *Le ceneri di Gramsci*, 1957]

1. Quale figura retorica è presente ai versi 7-8?

(punti 0,5)

- a. Litote
- b. **Allitterazione**
- c. Prosopopea
- d. Antonomasia

2. A proposito dei tipi di rima, quale affermazione è corretta?

(punti 1)

- a. Le rime sono tutte perfette
- b. Non ci sono rime perfette ma solo rime imperfette
- c. C'è una sola rima perfetta
- d. Ci sono sia rime perfette che imperfette

3. Quale verso contiene tre parole sdruciole?

(punti 1)

- 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11
12 13 14 15 nessuno

Soluzione 1 b (allitterazione) / 2 d (ci sono sia rime perfette che imperfette) / 3 11

19. Associa a ciascun testo la fonte corrispondente.

(1,5 punti; 0,5 per ogni risposta esatta)

TESTO 1

Le chiamano tagliatelle, perché dovendo esser cotte nell'acqua e condite asciutte, va tirata la sfoglia alquanto più grossa e tagliata a strisce più larghe dei taglierini. Si tratta sempre di un impasto di uova e farina, senza punta acqua se le desiderate ben sode e buone. Tagliate a piccoli dadi una fetta grossa di prosciutto grasso e magro: tritate bene sedano e carota in tal quantità che ambedue facciano all'incirca il volume del prosciutto. Ponete al fuoco queste tre cose insieme, con un pezzo di burro proporzionato al condimento delle tagliatelle. Quando il battuto avrà preso colore, aggiungete sugo di pomodoro oppure conserva, ma con questa occorre un ramaiolino di brodo o, mancando questo, di acqua. Le tagliatelle cuocetele poco e salatele pochissimo a motivo del prosciutto: levatele asciutte, conditele col detto intingolo e con parmigiano.

- a. Teresa de Masi, "Come si prepara la pasta all'uovo". In *Le ricette di Gennarino.org* (blog), 2013
- b. Luigi Carnacina e Luigi Veronelli, *La cucina rustica regionale*, 1966
- c. Pellegrino Artusi, *La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene*, 1910

TESTO 2

Ebbene sì, lo ammetto. Sono golosa di pasta all'uovo. Ma non quella cosa secca e insapore vagamente colorata di giallo che si compra di solito al super: a me piace che sia fresca, profumata di farina e morbida al gusto. La tagliatella emiliana, insomma: quella sottile e poco callosa – anche se al dente (come è giusto che sia) – e di quella consistenza perfetta che la porta ad amalgamarsi perfettamente con un buon ragù. Da non confondersi, come spesso accade, con la fettuccina: a base di semola e leggermente più stretta ma, soprattutto, più alta di spessore. Che la rende adatta a sughi più saporiti e, soprattutto, ai ripassi vigorosi in padella. Che la tagliatella, invece, non ama: a cominciare dal ragù. Al massimo qualche salto veloce, per mescolarsi velocemente. E poi, via: nel piatto.

- a. Teresa de Masi, "Come si prepara la pasta all'uovo". In *Le ricette di Gennarino.org* (blog), 2013
- b. Luigi Carnacina e Luigi Veronelli, *La cucina rustica regionale*, 1966
- c. Pellegrino Artusi, *La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene*, 1910

TESTO 3

Lavorare l'impasto e farlo riposare; tirarlo in due grandi sfoglie, infarinare leggermente, ripiegarle più volte su se stesse e tagliarle a tagliatelle poco più larghe di 1/2 cm; aprirle immediatamente e metterle bene allargate sopra un vassoio ricoperto da una salvietta leggermente infarinata; lasciarle asciugare un poco. Gettare le tagliatelle in acqua bollente, abbondante e leggermente salata, sgocciolare leggermente al dente, metterle in un piatto di servizio ben caldo e cospargerle col burro, messo a pezzetti sparsi, con metà del parmigiano e con metà della salsa.

- a. Teresa de Masi, "Come si prepara la pasta all'uovo". In *Le ricette di Gennarino.org* (blog), 2013
- b. **Luigi Carnacina e Luigi Veronelli, *La cucina rustica regionale*, 1966**
- c. Pellegrino Artusi, *La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene*, 1910

Soluzione: testo 1 c. (Artusi, 1910) / testo 2 a. (de Masi 2013) / testo 3 b. (Carnacina e Veronelli, 1966)

20. Completa il testo scrivendo, in corrispondenza di ogni lacuna, la lettera che contrassegna il frammento appropriato. Tutti i frammenti vanno usati e nessuno di essi può essere ripetuto.

(3 punti; 0,375 per ogni risposta esatta)

FRAMMENTI

- a. secondo la pubblicità, gli alimenti light non sarebbero mai tossici (tranne la saccarina ad alte dosi e il ciclamato per le donne incinte).
- b. non utilizzata come dovrebbe, aggravando così l'ipoglicemia.
- c. vengono consumati: scarse alla fine del pasto, massime a digiuno.
- d. gli esperti di marketing hanno allargato questo concetto anche alle bevande e ai grassi senza lipidi.
- e. attenzione alla pillola dolcificante nel caffè delle 10!
- f. la secrezione di insulina da parte del pancreas.
- g. se il prodotto ha il gusto dello zucchero senza contenerlo, l'insulina (ormone ipoglicemizzante) sarà secreta
- h. la pubblicità ha iniziato a promuovere la libertà di nutrirsi di alimenti golosi sostituendo gli zuccheri con succedanei "dolci ma non calorici".

TESTO

Sono ormai molti anni che **h** ¹ Più recentemente **d** ² I procedimenti utilizzati sono ben conosciuti: si possono eliminare lo zucchero o il grasso sostituendoli con altre sostanze che hanno lo stesso sapore ma non apportano calorie. Inoltre **a** ³ In realtà, le persone normali non hanno bisogno di questi prodotti, che sono indicati soltanto per i diabetici, gli obesi e coloro che hanno un sovrappeso superiore al 10% del peso ideale; anzi, i prodotti light potrebbero anche essere dannosi. Infatti è stato dimostrato che il solo fatto di percepire il gusto dolce induce una reazione metabolica all'eccesso di zucchero, come ad esempio **f** ⁴ Pertanto, **g** ⁵ ma **b** ⁶ Quindi gli alimenti sostitutivi sarebbero delle specie di esche, con conseguenze più o meno nocive a seconda di quando **c** ⁷ Dunque, **e** ⁸

[adattato da Henry Joyeux, *Cambia la tua alimentazione*, 2015]

Soluzione: 1h / 2d / 3a / 4f / 5g / 6b / 7c / 8e